

Al  
Decano della Facoltà di Biologia e Farmacia  
**Chiar.ma Prof.ssa Anna Maria Fadda**

e ai gent.mi  
**Colleghi e Studenti della Facoltà di Biologia e Farmacia**

Carissimi,

come ufficiosamente già da tempo sapete, ho riflettuto a lungo sulla possibilità di mettermi a disposizione per contribuire alla gestione della Facoltà di Biologia e Farmacia ricoprendo, nel triennio 2021/2024, la carica di Presidente.

La presente formalizza la mia candidatura. Questa scaturisce dalla mia passione e disponibilità per contribuire, come cercherò di esplicitare nel seguito di questa lettera, al costante miglioramento e alla gestione della nostra Facoltà e, in egual misura, trova stimolo nell'incoraggiamento ricevuto da parte di numerosi Colleghi con cui ho avuto il piacere di scambiare delle opinioni in merito e con molti dei quali, nel corso degli anni, ho avuto modo di collaborare proficuamente. A questo proposito desidero scusarmi con tutti Coloro, Docenti e Studenti che, pur non costituendo elettorato attivo per questa carica, non ho avuto ancora e probabilmente non riuscirò ad avere nel breve l'opportunità di raggiungere personalmente per raccogliere segnalazioni e suggerimenti: questi sono per me altrettanto preziosi quanto quelli dei membri votanti del Consiglio. Approfitto di questa lettera per confermare la disponibilità ad incontrare tutti Coloro che lo ritengano opportuno per il loro coinvolgimento a qualsiasi titolo nelle attività didattiche della Facoltà, sia nei giorni che precedono quello della votazione che in qualsiasi momento del mandato, se mi sarà affidata la responsabilità di ricoprire questa carica.

Questo impegno esprime il principale aspetto che desidero caratterizzi, se sarò eletto, il mio comportamento nel triennio: ascolto e supporto che accompagnerò con l'energica difesa delle esigenze di tutti e con la condivisione delle scelte per una gestione quanto più partecipata possibile.

Avendo svolto per lunghi anni il ruolo di Coordinatore, prima di un corso di laurea e successivamente di due corsi di laurea magistrale a ciclo unico, mi candido con la consapevolezza che ciascun corso di laurea o di laurea magistrale o di laurea magistrale ciclo unico (di seguito per brevità "**Corso**") ha delle peculiarità che ritengo debbano essere evidenziate e valorizzate al fine di arricchire la varietà della complessiva offerta formativa resa disponibile dalla Facoltà di Biologia e Farmacia. Sono persuaso, infatti, che grazie a un lavoro di valorizzazione - nel senso di esaltazione delle peculiarità dei singoli **Corsi** - si potrà conseguire l'obiettivo di incentivarne la scelta da parte degli Studenti e, in altri termini, facilitare la realizzazione di un **orientamento** realmente **efficace** che porti Studenti quanto più motivati possibile ad iscriversi ai nostri **Corsi**. La ricaduta di un tale processo virtuoso, se tutti insieme saremo capaci di innescarlo e perseguirlo, non potrà che essere

l'attivazione di un feedback positivo che di anno in anno porterà sempre più ad iscriversi a ogni dato **Corso** degli Studenti che proprio grazie alla scelta centrata e motivata troveranno il percorso gratificante e facilitato. Sono ovviamente consapevole che questa visione, che ho già condiviso con tutti Coloro con cui ho dialogato negli scorsi mesi, non necessita in realtà semplicemente di un Presidente di Facoltà, bensì di un Presidente e di un Consiglio e, meglio ancora, di un Presidente, di un Consiglio e di corpo Docente e di Studenti coesi nell'obiettivo di perseguire la valorizzazione della funzione dei **Corsi** e dell'Università come Istituzione che in estrema sintesi è quella di contribuire a formare cittadini culturalmente e professionalmente preparati, cittadini umanamente ricchi degli strumenti indispensabili per contribuire al benessere della società di cui saranno responsabili nel futuro.

Sono persuaso che esaltare la diversità dei e tra i corsi non possa costituire un motivo di competizione e un rischio di reciproca penalizzazione ma debba anzi rappresentare un valore aggiunto della nostra Facoltà e un elemento caratterizzante del potenziamento dell'orientamento. Credo infatti che una speciale attenzione all'orientamento permetterà a quanti più Studenti possibile di riconoscere in maniera efficace "il **Corso**" che gli permetterà di acquisire le conoscenze e le competenze più rispondenti alle loro aspettative ed attitudini. Dietro tale scelta di successo non potrà che esserci un lavoro di **orientamento efficace** (io credo non necessariamente tutto in capo ai Consigli e/o alle Commissioni Orientamento dei **Corsi**) al quale la Facoltà e i **Corsi** potranno e dovranno dare un contributo e uno slancio altrettanto fondamentali. Elementi di contributo e slancio nella piena responsabilità della Facoltà e dei **Corsi** dovranno essere la meticolosa modulazione dei contenuti e della programmazione dell'offerta formativa che dovrà opportunamente articolarsi con una gestione ordinata e attenta delle attività dei Docenti e degli Studenti per rendere agli Studenti la concreta percezione della minuziosa cura al contesto nel quale il loro percorso formativo si svolge. Il lavoro del Presidente, del Consiglio di Facoltà e dei **Corsi** potrà contribuire alla modulazione dei contenuti e della programmazione dell'offerta formativa sostenendo con energia tutti i possibili interventi di modernizzazione (accogliendo, per esempio, suggerimenti dagli Studenti, necessariamente i più esperti e sensibili, sull'adozione di nuovi mezzi espressivi, comunicativi e divulgativi), di internazionalizzazione (ampliando la già presente offerta in lingua inglese) e di valorizzazione (aggiornando le dotazioni strumentali e le attività di campo) dei **Corsi** della Facoltà di Biologia e Farmacia. A questi interventi ritengo indispensabile aggiungere un'azione mirata ad ottenere una integrazione del personale amministrativo e informatico di Presidenza che nella consistenza attuale, nonostante un prezioso contributo di competenza e dedizione, riesce troppo spesso con grande affanno a supportare tutte le attività della Facoltà.

Per tutto quanto sopra, come ho avuto modo di dire nei vari incontri che si sono succeduti in particolare nei mesi di giugno e luglio scorsi credo che sarà necessario realizzare, soprattutto nella fase di avvio del triennio, una serie di momenti di condivisione che vadano al di là del coinvolgimento dei soli Coordinatori dei **Corsi**, e che permettano a Docenti e Studenti di ogni **Corso** di partecipare alla Facoltà sentendola come

un'entità di cui fanno parte con dignità e rilevanza pari a quelle di chi ne "fa parte" provenendo da qualsiasi altro **Corso**. In altre parole, vorrò lavorare per far maturare nel corpo Docente e negli Studenti il senso di appartenenza alla Facoltà di Biologia e Farmacia indipendentemente dal **Corso**.

Un aspetto importante che mi preme sottolineare è che sono consapevole che sui **Corsi**, e pertanto sulle attività dei relativi Consigli e delle relative Commissioni, incombono non pochi compiti istituzionali che hanno delle significative ricadute, sia sulla loro attrattività, sia sulla qualità della formazione degli Studenti, ma anche sulla quota parte che ciascun **Corso** porta (o sottrae) al finanziamento e alla valutazione dell'Ateneo. A tal proposito credo, anche in virtù dell'esperienza vissuta come Coordinatore, che la Facoltà possa e debba contribuire, naturalmente nel solco di quanto impostato e realizzato nel precedente sessennio, alla razionalizzazione e uniformazione, laddove possibile e vantaggioso per tutti, dei processi e dello svolgimento dei compiti istituzionali; ritengo che questo contributo potrà e dovrà essere realizzato anche favorendo massimamente il dialogo ex-ante, e non subendo quello ex-post, con gli Organi, le Direzioni e le strutture tutte dell'Ateneo le cui responsabilità e competenze direttamente o indirettamente hanno ricadute sulle fasi che sopra ho individuato come cruciali per il complessivo lavoro, l'obiettivo, di **orientamento efficace**.

Mi è evidente che questo obiettivo non potrà essere perseguito con la presunzione di poter vedere risultati nel breve termine ma potrà essere portato a regime, nel medio e lungo periodo - quindi non necessariamente entro il triennio 2021/2024 - a condizione che si concretizzi in modo compiuto la visione condivisa e partecipata di una Facoltà di tutti in cui ciascun Docente, ciascuno Studente e ciascun **Corso** percepiscono come importante e fondamentale il proprio contributo. Questa visione, credo, potrà essere il lievito che concretamente porterà alla maturazione del senso di appartenenza di cui ho scritto sopra e che tanto auspico.

Grazie per avermi letto sin qui, per il Vs incoraggiamento e, anticipatamente, per la fiducia e la responsabilità che vorrete accordarmi.

F.to Prof. Elio Maria Gioacchino Acquas

Cagliari, 6 Settembre 2021